



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Provinciale Roma

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Via Genova 3/a 00184 ROMA
email: roma@conapo.it, conapo.roma@pec.it

Roma, 01 Aprile 2020

Al Comandante prov.le VV.F. di Roma
Ing. Giampietro Boscaino

Al Dirigente vicario VV.F. di Roma
Ing. Maria Pannuti

Prot. 30/2020

Oggetto: O.d.G. --- del 31.03.2020 – Riduzione del dispositivo di soccorso tecnico urgente

La scrivente O.S. CONAPO è stata chiamata in causa da iscritti e simpatizzanti in merito all'emanazione dell'O.d.G. di cui all'oggetto riguardo alla riduzione del dispositivo di soccorso provinciale.

Al proposito appare opportuno precisare che sebbene sia evidente una contrazione sul numero totale degli interventi di soccorso tecnico urgente espletati nella giornata, il dato va comunque interpretato poiché il grosso della riduzione dei numeri riguarda le richieste di intervento di tipo secondario (verifiche tecniche, apertura porta ecc.) mentre gli interventi per incendio o soccorso a persona non sono calati di molto.

Considerato che la popolazione è obbligata a rimanere in casa, fatte salve le esigenze di tipo primario, la possibilità di incendi appartamento o di soccorso a persona in ambito domestico rimangono comunque elevate.

Inoltre con dei recenti provvedimenti normativi sono stati affidati al C.N.VV.F. l'espletamento di mansioni di protezione civile in supporto ai sindaci, sono state impegnate le risorse TAS per interscambio dati con la protezione civile ed in ultimo il Gabinetto del Ministro ha dato indicazioni ai Prefetti sull'impiego del C.N.VV.F. anche in tema di trasporto urgente di medicinali ed attrezzature sanitarie.

E vero che queste ultime attività dovrebbero essere in via generale preventivamente programmate ma non è scontato che non possano essere espletate nell'ambito dello stesso turno di servizio, soprattutto i trasporti di medicinali e attrezzature sanitarie e con quale personale verrebbe espletato il servizio con un dispositivo di soccorso ulteriormente ridotto?

Pertanto appare poco opportuno procedere alla riduzione del dispositivo di soccorso tout court sull'intero territorio, eliminando in via prioritaria i mezzi di supporto, in quanto i numeri a dispositivo completo sono già ridotti all'osso. (vedi circolare **MI prot. 6612 del 26-03-2020** dove viene evidenziato che il personale operativo inserito nel dispositivo di soccorso **non rientra** nelle misure di riduzione.)

Inoltre la scelta va ponderata attentamente sede per sede in quanto si rischia di avere distaccamenti confinanti in cui non ci sono mezzi di supporto e se malauguratamente servisse un ABP di rinforzo (2 distaccamenti vicino con APS Eurofire possono contare su circa 4500 litri di acqua totali) dovrebbe arrivare da distaccamenti distanti anche 100 km.

Da non dimenticare inoltre le competenze di Difesa Civile ed NBCR le quali prevedono tutta una serie di mezzi garantiti per trasporto DPI, decontaminazione, travasi ecc. in mancanza dei

quali bisogna procedere a tutta una serie di comunicazioni agli enti di riferimento i quali, senza comunicazioni al riguardo, continuerebbero a contare anche su queste risorse.

In ultimo ridurre il dispositivo di soccorso oltre misura comporta il serio rischio di scoperta di importanti zone di territorio in caso di malattia (ipotesi tutt'altro che peregrina di questi tempi) o improvviso impedimento del personale magari proprio a causa di provvedimenti di tutela sanitaria, che andrebbero ad incidere sui numeri già ridotti.

In questi casi si richiamerebbe personale in straordinario dopo che si è proceduto a mettere in ferie obbligate il personale?

Pertanto il CONAPO comprende la necessità di limitare i contatti interpersonali anche riducendo il personale in servizio, ma intervenendo sempre con grano salis guardando la problematica nella sua interezza, in quanto già ora i numeri non sono sufficienti a garantire la copertura efficace del dispositivo ordinario, se si procederà a tagliare ulteriormente la presenza del personale si correrà il serio rischio di ledere l'efficienza e l'efficacia del C.N.VV.F. sul territorio.

In attesa di riscontro urgente, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Provinciale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Angelo Sante Mogavero